

**RELAZIONE ISTRUTTORIA PREDISPOSTA DALL'UFFICIO  
PROPONENTE:**

Direzione Generale con il supporto dell'Area Finanza e Partecipate,  
Settore Partecipazioni di Ateneo

**FINALITA'/SCOPO**

In relazione alla partecipazione detenuta dall'Ateneo nella società  
"Bononia University Press - B.U.P. S.r.l.":

- approvare la trasformazione eterogenea della Società in Fondazione di partecipazione con modifica della denominazione in "Fondazione Bologna University Press";
- approvare il testo dello Statuto della nuova "Fondazione Bologna University Press";
- approvare la nomina di 3 componenti del Consiglio di Amministrazione della futura Fondazione;
- prendere atto della modifica della compagine dei consorziati nel Consorzio "Alphabet", conseguente alla trasformazione eterogenea, per la sostituzione della società con la Fondazione;
- approvare le conseguenti modifiche allo Statuto del Consorzio "Alphabet".

La Società opera in ambito editoriale attraverso la pubblicazione di testi di alta qualificazione scientifica e didattica.

La delibera non comporta nuovi oneri a carico del bilancio di Ateneo e determina una svalutazione delle Immobilizzazioni finanziarie dello Stato Patrimoniale registrate alla voce di Conto Economico "D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE 2) Svalutazioni", per l'importo corrispondente alla quota di capitale detenuta dall'Università nella Società B.U.P. S.r.l., che confluirà nella Fondazione.

**PRESIDIO POLITICO**

Magnifico Rettore

Prorettore alla Ricerca

Delegato a bilancio, programmazione strategica e innovazione di processo

## **PRESUPPOSTI DI FATTO E DI DIRITTO**

### **La Società "Bononia University Press - B.U.P. S.r.l."**

Dal 1998, anno di costituzione, l'Ateneo di Bologna detiene una partecipazione in "*Bononia University Press - B.U.P. S.r.l.*" (fino al 2016 S.p.A.), che ha come scopo l'attività editoriale mediante la pubblicazione e la diffusione di testi ed opere di alta qualificazione scientifica e/o didattica e di rilevante valore culturale, con particolare riferimento ai prodotti e ai risultati della ricerca e dell'insegnamento svolte nell'ambito delle strutture dell'Università di Bologna e di Enti pubblici di ricerca.

La sede della società è in via Ugo Foscolo 7, in locali concessi in comodato gratuito dall'Università, in cambio dell'impegno ad effettuare interventi di ristrutturazione e messa a norma fino ad un massimo di 20.000,00 euro oltre IVA, ad applicare uno sconto del 30% su acquisti dell'Ateneo e di tutto il personale dipendente e ad altre prerogative connesse con gli aspetti editoriali.

Nel 2019, con l'obiettivo di varare un piano di rilancio della società, evidenziando maggiormente la missione scientifica e divulgativa della Casa Editrice quale soggetto rivolto al perseguimento di finalità di pubblico interesse, i soci hanno adottato un **piano di riassetto societario** attraverso la ricapitalizzazione e la riduzione della percentuale di partecipazione dei soggetti privati a vantaggio delle Fondazioni: si è quindi avuto l'ingresso di un nuovo socio, rappresentato dalla Fondazione Golinelli, che ha permesso di conseguire un apporto complessivo al patrimonio netto pari a 304.554 euro (Consiglio di Amministrazione di Ateneo, 28 maggio 2019).

Al termine di tale operazione, l'Ateneo ha modificato in modo irrilevante la propria percentuale di partecipazione (da 29,29% a 29,03%), mentre il restante capitale è risultato detenuto da Fondazioni di diritto privato (46,21%) e da persone fisiche e giuridiche private (24,78%). Per la precisione, il capitale sociale pari a 130.000 euro risulta attualmente così suddiviso:

- Università di Bologna: 37.738,00 euro, corrispondenti al 29,03%;
- SACAEL GROUP S.r.l.: 23.186,00 euro, corrispondenti al 17,84%;
- Fondazione Cassa di Risparmio di Bologna: 18.005,00 euro, corrispondenti al 13,85%;
- Fondazione Golinelli: 15.458,00, corrispondenti all'11,89%;
- Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna: 14.178,00 euro, corrispondenti al 10,91%;
- Stefano Melloni: 9.017,00 euro, corrispondenti al 6,94%;
- Fondazione Cassa di Risparmio di Imola: 6.209,00 euro, corrispondenti al 4,78%;
- Fondazione Del Monte di Bologna e Ravenna: 6.209,00 euro, corrispondenti al 4,78%.

A seguito del riassetto, si è modificato anche lo Statuto della Società, in particolare per la formulazione di un **nuovo sistema di governance**, che attualmente risulta composto nel seguente modo:

- l'**Assemblea dei soci**, che delibera in merito all'approvazione del bilancio, alla nomina e revoca dell'organo amministrativo e dell'organo di controllo con determinazione del relativo compenso e in materia di modifiche statutarie (artt. 12 e 13 dello Statuto);
- l'**Organo amministrativo**, configurabile come amministratore unico o Consiglio di Amministrazione, costituito da 5 a 7 componenti per garantire la rappresentatività dei soci in relazione all'apporto dato al capitale sociale; ai sensi dell'art. 2468, comma 3, cod. civ. è attribuito

all'Università il diritto particolare di tipo amministrativo di nominare il Presidente del Consiglio di Amministrazione ed un consigliere, ruoli ricoperti rispettivamente dal **Prof. Angelo Paletta e dal Prof. Antonino Rotolo** (Consiglio di Amministrazione di Ateneo, 28 maggio 2019), la cui carica cessa con l'approvazione del bilancio consuntivo relativo all'anno di cessazione della carica del Rettore; gli amministratori sono investiti di tutti i poteri di gestione ordinaria e straordinaria e ad essi spetta il rimborso delle spese sostenute per ragioni del loro ufficio, mentre l'eventuale remunerazione è stabilita dall'assemblea dei soci e deve tener conto dei limiti previsti nelle disposizioni normative in materia di società a partecipazione pubblica (artt. 14, 15 e 16 dello Statuto);

- l'**Organo di Controllo**, costituito da un sindaco scelto tra i revisori legali iscritti nell'apposito registro, che resta in carica tre esercizi (art. 18 dello Statuto);

- il **Comitato Scientifico**, nominato dal Consiglio di Amministrazione della società e composto da un numero di membri non superiore a 15 che devono essere espressione della cultura e della scienza italiana ed europea (art. 21 dello Statuto); attualmente risulta composto dai Direttori dei Dipartimenti dell'Ateneo bolognese e viene coordinato dal Prorettore alla Ricerca con il compito di attuare la selezione scientifica dei lavori proposti dai singoli Dipartimenti.

Sotto il **profilo economico-finanziario**, i dati al 31 dicembre 2019 evidenziano un patrimonio netto pari a 498.175 euro (189.267 euro nel 2018), composto da un capitale di 130.000 euro (128.814 euro nel 2018), riserve per 363.821 euro (52.541 euro nel 2018) e utili per 4.354 euro (7.912 euro nel 2018). Il valore della produzione è pari a 908.196 euro (905.887 euro nel 2018), mentre i costi della produzione ammontano a 898.429 euro (887.395 euro nel 2018).

Per ulteriori informazioni, si rinvia:

- per quanto concerne l'attuale assetto giuridico di B.U.P. S.r.l., all'allegato Statuto (Allegato 1);
- in merito all'operazione di riassetto societario, alla documentazione pubblicata, in adempimento alla normativa in materia di trasparenza, nel sito istituzionale dell'Ateneo al seguente link: <https://www.unibo.it/it/ateneo/amministrazione-trasparente/enti-controllati/societa-partecipate/societa-bup-srl>;
- in relazione alla situazione economico-patrimoniale e finanziaria della società, ai bilanci disponibili nel sito della società al seguente link: <https://buponline.com/amministrazione-trasparente>.

### **Trasformazione eterogenea della Società in Fondazione - Motivazione**

La decisione di avviare un percorso di trasformazione eterogenea della società in fondazione è maturata nel corso del 2020, in relazione anche *“alle nuove necessità imposte dalla didattica dal lock-down dovuto al COVID 19”* che hanno indotto a *“rivedere le possibili dinamiche editoriali legate al Diritto allo Studio”*, in un'ottica di superamento della mera politica di sconti agli studenti, *“con logiche nuove e nuovi strumenti”* realizzabili solo attraverso *“un'entità no-profit con una compagine sociale di soli Soci Istituzionali e quindi in assenza di singoli o privati con rilevanza industriale e commerciale”*. In sintonia con il progetto già avviato di pubblicazione delle tesi di dottorato ad accesso aperto, il Presidente della società ha riportato la volontà dell'Università *“di definire una linea editoriale di manuali realizzati ex novo per l'Ateneo .... da destinare gratuitamente agli studenti”* (Verbale del Consiglio di Amministrazione di B.U.P. S.r.l., 28 maggio 2020).

In seguito lo stesso Magnifico Rettore, intervenuto nell'Assemblea dei Soci, ha indicato che l'emergenza COVID ha reso *“obbligatorio il*

*processo di trasformazione per le realtà operanti nel campo dell'Editoria accademica verso una nuova editoria decisamente orientata nell'ottica dei sistemi aperti e digitali"* e che B.U.P. S.r.l., grazie agli investimenti in materia di "Open Access", ha potuto aggiudicarsi nuove e prestigiose collaborazioni e posizionarsi *"in modo competitivo tra i principali editori dell'Editoria accademica"*; in questo contesto ha collocato *"un nuovo tipo di servizio agli studenti tramite il progetto "Open Teaching" che offrirà ... l'accesso ad una manualistica gratuita che sarà anche espressione di nuove soluzioni editoriali necessarie ad una didattica non statica e che invece possa usufruire di altri strumenti o materiali di supporto ma sempre in modalità aperta e gratuita per gli studenti. L'Alma Mater metterà a disposizione degli appositi fondi per incentivare questo importante e cruciale modello di sviluppo."* Il Rettore ha poi comunicato che, secondo i consulenti giuridici esterni a cui si è rivolto, tutto questo è realizzabile soltanto mediante *"la trasformazione giuridica di BUP da società di capitali a Fondazione no profit, nella cui compagine dovrebbero essere presenti come soci solo coloro che abbiano uno status e una dimensione istituzionale"* (Assemblea dei soci di B.U.P. S.r.l., 29 giugno 2020).

A seguire, il Consiglio di Amministrazione della Società, nella seduta del 6 novembre 2020, ha deliberato la trasformazione eterogena di B.U.P. S.r.l in Fondazione di partecipazione, da soggetto lucrativo ad ente non profit, ma nel rispetto del principio della continuità, in quanto l'ente continuerà ad esercitare attività commerciale ed investirà gli utili che non può distribuire nei progetti della Fondazione stessa.

Nella *"Relazione Illustrativa del Consiglio di Amministrazione"*, sottoscritta dal Presidente Prof. Angelo Paletta e fornita in allegato (Allegato 2), si legge che la necessità di trasformazione eterogenea nasce *"dalla concreta evoluzione dell'attività della BUP s.r.l. che di*

*fatto negli ultimi anni ha assunto sempre più i connotati di un'attività finalizzata non tanto al raggiungimento di un risultato lucrativo quanto al perseguimento di finalità di interesse pubblico, quali il perseguimento di obiettivi rientranti nell'ambito dell'open science e di promozione della cultura scientifica, a vantaggio degli enti soci e dell'intera società. Il ruolo dell'Ateneo nello sviluppo di tali progettualità presuppone infatti l'assenza di un lucro soggettivo nella partecipazione alle attività di BUP da parte dei Soci. L'adozione della forma giuridica di Fondazione di partecipazione pare, dunque, quella più idonea a consentire la compresenza di diverse tipologie di soci e a creare un soggetto non-profit che opera a mercato, e che sia in grado di rapportarsi e rafforzare il rapporto con e tra i Soci prefigurando per i Soci Fondatori ruoli ancora più proattivi nella Casa Editrice".*

Nella relazione si spiega che è stato riservato un ruolo propulsivo al Consiglio d'Indirizzo, costituito dai soli Soci Fondatori e che la trasformazione eterogenea in entità non-profit potenzierà *"le sinergie tra i soci nello sviluppo delle attività progettuali"* e consentirà *"il coinvolgimento di altri soggetti in veste di Soci Partecipanti (Atenei, Enti, Istituzioni)"* e *"lo sviluppo dell'attività editoriale"*.

Nella relazione si evidenzia infine che la trasformazione eterogenea dovrà essere *"deliberata dall'Assemblea con il voto favorevole dei soci che rappresentano i due terzi del capitale sociale (e con il consenso giuridicamente necessario del socio Università, in quanto titolare di diritti particolari secondo lo statuto vigente)"*, che i soci che dovessero valutare di non aderire *"avranno diritto di essere liquidati del valore della quota sociale posseduta all'atto della trasformazione"* e che *"Ai fini della eventuale liquidazione della quota del socio uscente si farà di massima riferimento al valore nominale del capitale sociale"*.

Nel corso dell'assemblea dei soci per l'approvazione del bilancio 2019

della Società e in un successivo incontro con i soci, alla presenza del Magnifico Rettore, è stato illustrato lo stato di avanzamento dei due nuovi progetti sviluppati dalla stessa su indirizzo dell'Ateneo, segnatamente:

- il **Progetto Open Teaching** per la pubblicazione di manuali e materiali didattici in formato digitale, gratuiti per tutti gli studenti dell'Università di Bologna, che dà l'opportunità a tutti i Dipartimenti e ai loro Professori di pubblicare materiali didattici destinati alla didattica in formato Open Access, senza l'aggravio di alcun costo di produzione e/o pubblicazione;

- il **Progetto DOT. Digital Open Transformation per la comunicazione scientifica e accademica plurilingue**, consistente nello sviluppo di un protocollo di traduzione con l'Università di Bologna e il Dipartimento di Interpretazione e Traduzione DIT.

Entrambi i progetti sono entrati nella fase di sviluppo (relativamente al progetto Open Teaching è in corso la pubblicazione dei primi manuali) e saranno prossimamente presi in carico e sviluppati dal Consorzio Alphabet.

La presentazione di entrambi i progetti e le modalità supporto agli stessi nell'ambito del medesimo consorzio costituiranno l'oggetto di una proposta di delibera in corso di istruttoria.

### **Trasformazione eterogenea della Società in Fondazione di partecipazione - Inquadramento giuridico e norme di riferimento**

La Fondazione di partecipazione è una figura atipica che assomma elementi delle fondazioni tradizionali con elementi delle associazioni, per poter costituire la quale devono essere rispettate le seguenti condizioni:

- perseguimento di uno scopo non lucrativo di utilità sociale;

- vincolo di destinazione del patrimonio allo scopo che deve essere sempre prefissato ed invariabile;
- articolazione dell'organizzazione per garantire la partecipazione dei soggetti conferenti il patrimonio non solo all'atto del conferimento, ma anche durante la vita della fondazione;
- apertura, anche successiva, a chi vorrà entrare nella compagine conferendo denaro o beni per il raggiungimento dello scopo.

La Fondazione, una volta costituita, intende richiedere la personalità giuridica di diritto privato al fine di ottenere un'"autonomia patrimoniale perfetta" ovvero la completa separazione del patrimonio della persona giuridica da quello dei singoli partecipanti: in tal modo il patrimonio degli associati o degli amministratori non potrà essere aggredito dai creditori della Fondazione, né il creditore del singolo associato potrà rivalersi sui beni della persona giuridica.

Sotto **il profilo giuridico**, la normativa di riferimento per l'operazione dal punto di vista della società è costituita in primis dal Codice Civile nel Titolo V "Delle società", Capo X "Della trasformazione, della fusione e della scissione", Sezione I "Della trasformazione", con particolare riferimento ai seguenti articoli, di cui si riportano le parti di interesse:

- Art. 2500-septies "*Trasformazione eterogenea da società di capitali*": "*Le società ... possono trasformarsi in consorzi, società consortili, società cooperative, comunioni di azienda, associazioni non riconosciute e **fondazioni** ... La deliberazione deve essere assunta con il **voto favorevole dei due terzi degli aventi diritto**, e comunque con il consenso dei soci che assumono responsabilità illimitata*"; nel caso specifico è giuridicamente necessario il consenso del socio Università, in quanto titolare di diritti particolari secondo lo statuto vigente;
- art. 2500-sexies "*Trasformazione di società di capitali*": "*.... Gli*

*amministratori devono predisporre **una relazione** che illustri le motivazioni e gli effetti della trasformazione .... depositata presso la sede sociale durante i trenta giorni che precedono l'assemblea convocata per deliberare la trasformazione ... Ciascun socio ha diritto all'assegnazione di una partecipazione proporzionale al valore della sua quota o delle sue azioni ...”;*

*- Art. 2500-nonies “Opposizione dei creditori”: “.... la trasformazione eterogenea ha effetto dopo sessanta giorni dall'ultimo degli adempimenti pubblicitari ..., salvo che consti il consenso dei creditori o il pagamento dei creditori che non hanno dato il consenso. I **creditori** possono, nel suddetto termine di sessanta giorni, **fare opposizione**” .*

*- Art. 2473 “**Recesso del socio**”: “... il diritto di recesso compete ai soci che non hanno consentito al cambiamento dell'oggetto o del tipo di società, alla sua fusione o scissione ... o una rilevante modificazione dei diritti attribuiti ai soci. Il rimborso delle partecipazioni ... deve essere eseguito entro centottanta giorni dalla comunicazione del medesimo fatta alla società. Esso può avvenire anche mediante acquisto da parte degli altri soci proporzionalmente alle loro partecipazioni oppure da parte di un terzo concordemente individuato da soci medesimi. Qualora ciò non avvenga, il rimborso è effettuato utilizzando riserve disponibili o, in mancanza, corrispondentemente riducendo il capitale sociale ...”.*

Occorre poi considerare le previsioni dello Statuto vigente di B.U.P. S.r.l. ed in particolare:

*- l’Art. 8) **Trasferimento della partecipazione sociale per atto tra vivi**, che disciplina regole e modalità di alienazione delle partecipazioni e di esercizio del **diritto di prelazione** da parte degli altri soci, prevedendo che in caso di cessione “*ad un soggetto estraneo alla compagine sociale, occorre altresì .... che l'acquirente sia gradito con**

*decisione unanime dei soci, da adottarsi entro trenta giorni dalla data in cui la comunicazione di cessione è pervenuta agli amministratori presso la sede sociale” e disciplinando la procedura in caso di rifiuto del gradimento da parte dei soci;*

- l’Art. 10) *Recesso del socio*, che riporta il contenuto del sopracitato art. 2473 c.c., prevedendo il diritto di recedere in caso di disaccordo su modifiche sostanziali che interessano la società o i diritti dei soci e ne disciplina modalità e i tempi di esercizio.

Per quanto riguarda la nuova forma giuridica di **Fondazione di partecipazione**, la materia è disciplinata oltre che dal Codice civile (in particolare il Libro I - Delle persone e della famiglia, Titolo II - Delle persone giuridiche, Art. 25 *“Controllo sull’amministrazione delle fondazioni”*, che riconosce i poteri di controllo e vigilanza dell’autorità governativa sulle Fondazioni), anche dal D.P.R. 616 del 24 luglio 1977 e dal D.P.R. 10 febbraio 2000, n. 361 *“Regolamento recante norme per la semplificazione dei procedimenti di riconoscimento di persone giuridiche private e di approvazione delle modifiche dell’atto costitutivo e dello statuto”* con i quali sono state conferite alle Regioni e alle Prefetture le competenze inerenti le procedure per l’acquisizione della personalità giuridica delle istituzioni di diritto privato.

Nel caso specifico, l’Autorità competente è la Prefettura di Bologna, che richiede tra i requisiti essenziali per il riconoscimento la previsione di un **patrimonio minimo** espressamente destinato alla costituzione di un fondo patrimoniale di garanzia vincolato, quale forma di tutela verso i terzi; l’importo da proporre alla Prefettura, che solitamente non può essere inferiore a 100.000 euro, sarà in questo caso deliberato in Assemblea e comunque suscettibile di valutazione da parte della Prefettura stessa.

**Lo Statuto della nuova “Fondazione Bologna University Press”**

Di seguito si evidenziano sinteticamente le principali caratteristiche della nuova Fondazione di partecipazione deducibili dall'allegata proposta di Statuto (Allegato 3).

Sotto il **profilo delle finalità e delle attività**, la Fondazione opererà in continuità con B.U.P. S.r.l. (art. 1), ma riconoscendo *“il valore del merito come elemento fondamentale per lo sviluppo della società e come criterio guida nell'applicazione del diritto universale di accesso alla conoscenza”* (art. 3.1) e perseguendo *“finalità civiche e di utilità sociale mediante l'esercizio ... dell'attività di interesse generale, di promozione e diffusione della scienza e della cultura scientifica”* e la *“finalità di interesse generale della più ampia accessibilità alla stessa nell'ambito della comunità scientifica e nella società civile”* (art. 3.2); *“la divulgazione del sapere operata con strumenti e canali innovativi, digitali e riconosciuti, ispirandosi ai principi etici internazionali della divulgazione scientifica”* viene individuata come uno degli strumenti per favorire lo sviluppo economico, sociale e culturale (art. 3.3). Pertanto tra le finalità compaiono: *“contribuire a garantire il diritto universale all'accesso agli studi superiori sancito dall'Articolo 34 del dettato costituzionale”, “promuovere la sperimentazione di progetti-pilota innovativi e trasferibili”* e la *“progettazione ed erogazione di qualificati progetti editoriali universitario-accademici”, “organizzare dibattiti, seminari, convegni, esposizioni, mostre, festival, rassegne, eventi, presentazioni ed altre manifestazioni pubbliche”* (art. 3.5). Si inseriscono di conseguenza nuove attività quali: *“promuovere e organizzare manifestazioni, convegni, incontri, procedendo alla pubblicazione dei relativi atti o documenti, e tutte quelle iniziative ed eventi idonei a favorire un organico contatto tra la Fondazione, gli operatori dei settori di attività della Fondazione e il Pubblico”, “erogare premi e borse di studio”* e *“svolgere corsi e seminari”* (art. 3.6).

In coerenza con le finalità di interesse generale, la Fondazione si impegna ad adottare un Codice Etico (art. 22).

Sotto il profilo della **composizione** della Fondazione, si individuano quali tipologie di membri:

- **i Fondatori**, suddivisi in **Originari** (soci di B.U.P. S.r.l. che hanno aderito alla trasformazione) e **Permanenti** ovvero le persone fisiche e/o giuridiche, pubbliche e/o private che si impegnano a *“contribuire all’incremento del patrimonio, mediante apporto di denaro, di beni, di prestazioni d’opera o di qualsiasi elemento dell’attivo suscettibile di valutazione economica, il cui valore sarà determinato triennialmente con delibera del Consiglio di Indirizzo”* e che sono ammesse con delibera del Consiglio d’Indirizzo stesso (art. 8);

- **i Partecipanti** ovvero le persone fisiche e/o giuridiche, pubbliche o private, gli Enti e/o Istituzioni che si impegnano *“a contribuire ..., all’incremento del patrimonio della Fondazione, mediante apporto di denaro, di beni, di prestazioni d’opera o di qualsiasi elemento dell’attivo suscettibile di valutazione economica, il cui valore minimo è definito triennialmente con delibera del Consiglio di Amministrazione, oltre ad una quota annuale, da versarsi al Fondo di Gestione, stabilita triennialmente con delibera del Consiglio di Amministrazione”* e che sono ammessi con delibera del Consiglio di Amministrazione stesso (art. 9).

Le cause di decadenza e di **esclusione** unitamente alle modalità previste per esercitare il diritto di **recesso** dei membri sono elencate e descritte all’art. 10, da collegare all’art. 6.3, in quanto in ogni caso di cessazione del rapporto con l’ente *“quanto versato, a qualsiasi titolo, non sarà restituito ma rimarrà a far parte del patrimonio della Fondazione”*.

Per quanto riguarda il **sistema di governance**, lo Statuto prevede i

seguenti organi:

- l'**Assemblea Generale**, costituita da tutti i membri della Fondazione, che funge da organo consultivo formulando pareri e proposte sulle attività programmi ed obiettivi e che nomina 1 o 2 componenti del Consiglio di Indirizzo scelti tra i Partecipanti, se presenti rispettivamente in numero di 3 o 6 (art. 12);
- il **Consiglio di Amministrazione**, a cui spetta l'amministrazione ordinaria e straordinaria della Fondazione - incluse decisioni quali l'ammissione di Partecipanti e la nomina del Direttore Generale Responsabile Editoriale -, che è composto da 7 membri, scelti anche al di fuori dell'organizzazione dell'Ente e non necessariamente espressione di membri della Fondazione, di cui 4 nominati dal Consiglio di Indirizzo e **3** dall'**Università di Bologna** (art. 13);
- il **Presidente della Fondazione**, che è anche Presidente del Consiglio di Amministrazione e del Consiglio di Indirizzo ed è nominato dal Consiglio di Amministrazione fra i suoi membri; ha la legale rappresentanza della Fondazione e il suo mandato coincide con quello del Consiglio di Amministrazione (art. 14);
- il **Consiglio di Indirizzo**, composto dai Fondatori Originari e Permanenti e ove presenti da 1 o 2 Partecipanti nominati dall'Assemblea Generale, che ha un ruolo propulsivo per le attività dell'ente, in quanto assume le decisioni strategiche (obiettivi, programmi e Regolamenti proposti dal Consiglio di Amministrazione; verifica dei risultati; bilanci; ammissione di Fondatori Permanenti ed esclusione di tutti i membri; estinzione o trasformazione della Fondazione su proposta del Consiglio di Amministrazione) e nomina altri organi (4 membri del Consiglio di Amministrazione, l'organo di controllo e i componenti del Comitato Scientifico su proposta dell'Università di Bologna), per i quali delibera e promuove azioni in

caso di eventuali responsabilità e in generale delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla legge alla competenza dell'assemblea (art. 15);

- il **Direttore Generale Responsabile Editoriale**, responsabile operativo delle attività della Fondazione, che viene nominato con un incarico triennale dal Consiglio di Amministrazione che ne determina anche il compenso (art. 16);

- il **Comitato Scientifico**, organo di indirizzo scientifico e culturale con funzioni di consulenza e formulazione di pareri, che è composto da **15 membri, 3 per ciascuna delle cinque macro aree scientifico - disciplinari del sapere accademico** (area umanistica, tecnologica, scientifica, sociale e medica), **proposti dall'Università di Bologna e nominati dal Consiglio d'Indirizzo** tra persone italiane e straniere particolarmente qualificate e di riconosciuto prestigio nel campo accademico, della cultura, dell'editoria, della didattica, della scienza, della ricerca, dell'arte (art. 17);

- l'**Organo di Controllo e Revisore Legale dei Conti**, che è composto dal un Sindaco nominato dal Consiglio di Indirizzo scelto tra le persone iscritte nel registro dei Revisori Legali (art. 18).

Tutte le cariche sono elettive e hanno durata triennale con possibilità di essere riconfermate (art. 11.2). Per la carica di Presidente e Consigliere è previsto solo il rimborso delle spese vive sostenute per l'esercizio del proprio ufficio, salvo il riconoscimento di compensi per l'attribuzione di deleghe gestionali (art. 11.3), mentre il Consiglio di Amministrazione ha facoltà di determinare un compenso per i membri del Comitato Scientifico (art. 13.7.l).

Sotto il **profilo economico-patrimoniale e finanziario**, la Fondazione disporrà di un patrimonio (art. 5) composto:

- dal **Fondo di Dotazione**, costituito da un importo minimo vincolato a garanzia dei terzi, il cui importo sarà stabilito in Assemblea, ma

indicativamente non inferiore a 100.000 euro (importo individuato dalla Prefettura di Bologna in genere per la costituzione di una fondazione) eventualmente incrementabile con conferimenti successivi;

- **dal Fondo di Gestione**, costituito da rendite, proventi, apporti, contributi e avanzi di gestione destinati al funzionamento dell'ente.

Entrambi i fondi in sede di costituzione saranno coperti con il patrimonio disponibile di B.U.P. S.r.l. alla data di trasformazione e al momento non è richiesto quindi alcun tipo di contributo all'Università di Bologna.

La Fondazione non potrà mai *“distribuire, anche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione, nonché, fondi, riserve o capitale durante la vita dell'organizzazione a fondatori, o ad altri membri ... a lavoratori e collaboratori ad amministratori e altri componenti degli organi sociali”*.

Per quanto riguarda infine lo **scioglimento** della Fondazione, le cause e le modalità sono individuate all'art. 23, con la precisazione tipica delle fondazioni che *“In caso di estinzione della Fondazione per qualunque causa, il patrimonio verrà devoluto, con deliberazione del Consiglio d'Indirizzo che nominerà anche il liquidatore determinandone i compensi, ad altri Enti che perseguano finalità analoghe”*.

### **La Società “Bononia University Press - B.U.P. S.r.l.” ed il piano di razionalizzazione di Ateneo delle partecipazioni societarie dirette ed indirette**

Nel *“Piano di revisione periodica delle partecipazioni societarie dirette ed indirette - Dati 2018”*, redatto in adempimento all'art. 20 del D. Lgs. 175/2016 *“Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica”*, l'Ateneo ha deliberato il mantenimento della partecipazione in B.U.P. S.r.l. senza interventi.

La partecipazione è stata infatti valutata in linea con i criteri previsti dalla normativa, identificando le attività come “produzione di un

servizio di interesse generale” ovvero la diffusione di una produzione editoriale caratterizzata da alta qualificazione scientifica e didattica ed elevato valore culturale e correlandole sia ai principi contenuti nello Statuto di Ateneo sia agli obiettivi contenuti nel “Piano Strategico 2019-2021”.

Particolare importanza è stata data all’avvio della strategia di produzione editoriale della ricerca scientifica in modalità Open Access e al piano complessivo di rilancio sopra riportato (Rif. 14/5 Consiglio di Amministrazione, 25 febbraio 2020).

La Corte dei Conti, nei riscontri forniti all’Ateneo in relazione agli adempimenti previsti dal Testo Unico, non ha espresso alcun rilievo in merito a questa partecipazione.

La scelta di trasformazione eterogenea appare coerente con quanto dichiarato nel Piano, in quanto consente all’Ateneo di continuare a disporre di uno strumento che opera in continuità con le attività riconosciute come necessarie per perseguire le finalità istituzionali dell’Ateneo, che nel contempo viene modificato nella forma giuridica e nelle modalità organizzative per essere più efficace e più funzionale al perseguimento di tali finalità.

### **I rapporti con il Consorzio “Alphabet”**

B.U.P. S.r.l., unitamente all’Università di Bologna e alla Fondazione “Federico Zeri”, fa parte del Consorzio con attività esterna denominato “Alphabet”, costituito in data 19 dicembre 2019 per sviluppare la pubblicazione e promuovere la valorizzazione ad accesso aperto di contributi scientifici e culturali distribuiti con licenze *Creative Commons* e in formato *machine-readable*, per elaborare le strategie di diffusione e la valorizzazione delle opere, nel rispetto delle policy istituzionali a favore *dell’open access* anche mediante la creazione di un marchio comune agli enti aderenti, per svolgere in comune fasi della loro

organizzazione e per sviluppare progetti editoriali *open-access*, in un contesto multilinguistico e con forme metodologiche innovative (rogito notaio Damascelli, Rep. 27095; Senato Accademico di Ateneo, 11 dicembre 2019; Consiglio di Amministrazione di Ateneo, 17 dicembre 2019).

La trasformazione eterogenea renderà necessaria la modifica dell'art. 5 dello Statuto fornito in allegato (Allegato 4), con la sostituzione del termine "*Bononia University Press S.r.l.*" con "*Fondazione Bologna University Press*", senza mutare il contesto generale operativo di rapporti tra gli enti consorziati.

### **Nomine e designazioni riservate all'Ateneo nella costituenda Fondazione**

Come sopra esposto, l'art. 13 dello Statuto della Fondazione riserva all'Università la nomina di 3 componenti del Consiglio di Amministrazione, scelti anche al di fuori dell'organizzazione dell'Ente e non necessariamente espressione di membri della Fondazione. L'art. 11.4 prevede poi che la nomina iniziale di tale organo, a cui compete a seguire la scelta del Presidente e del Direttore Generale Responsabile Editoriale, deve essere effettuata dai Fondatori Originari al momento della costituzione ed essere quindi inserita nella delibera di trasformazione

Per tale qualifica il Rettore propone i seguenti nominativi:

- Prof. Angelo Paletta;
- Prof. Antonino Rotolo;

- .....

Per quanto concerne il **Comitato Scientifico**, ai sensi del sopra richiamato art. 17 dello Statuto, all'Università è riservata la designazione di **15 membri, 3 per ciascuna delle cinque macro aree scientifico - disciplinari del sapere accademico** (area

umanistica, tecnologica, scientifica, sociale e medica), da proporre per la nomina al Consiglio di Indirizzo, tra persone italiane e straniere particolarmente qualificate e di riconosciuto prestigio nel campo accademico, della cultura, dell'editoria, della didattica, della scienza, della ricerca, dell'arte.

La designazione dei componenti verrà effettuata in una prossima seduta.

Si rammenta che coloro che, a vario titolo su indicazione dell'Ateneo, compongono o partecipano alle sedute di organi di enti partecipati sono soggetti alle seguenti regole:

- sono tenuti a relazionare annualmente al Rettore sulle attività e sui risultati dell'ente, segnalando tempestivamente ogni iniziativa di modifica allo Statuto per consentire all'Università le opportune valutazioni, ai sensi dell'art. 35 dello Statuto di Ateneo;
- sono tenuti a comunicare agli uffici preposti dell'Area del Personale di Ateneo se l'incarico è svolto a titolo oneroso, ai sensi dell'art. 8, lettera f) del *“Regolamento recante la disciplina del regime delle incompatibilità e del procedimento di rilascio delle autorizzazioni per l'assunzione di incarichi extraistituzionali ai professori, ricercatori a tempo indeterminato ed assistenti” (D.R. n. 89/2013 dell'8 febbraio 2013 modificato da D.R. 605/2016 dell'08 giugno 2016), secondo il quale “le cariche amministrative o gestionali in organismi strumentali dell'Ateneo o in aziende, società, consorzi e fondazioni partecipate dall'Università di Bologna, ai sensi dell'Art. 35 dello Statuto di Ateneo, ove la nomina sia stata proposta o deliberata dagli Organi di Governo dell'Ateneo o in rappresentanza dell'Ateneo” possono “essere liberamente esercitate, fatto salvo il rispetto degli obblighi istituzionali e fermo restando l'obbligo di comunicazione all'Amministrazione, se svolte a titolo oneroso”;*

- devono ottenere la preventiva approvazione del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo, nel caso in cui siano chiamati a deliberare su contributi da versare a qualsiasi titolo all'ente.

### **IMPEGNO DI SPESA/ACCERTAMENTO DI ENTRATA PER L'ATENEO**

La delibera di approvazione di trasformazione eterogenea non comporta alcun onere finanziario immediato a carico del bilancio di Ateneo, in quanto il patrimonio della Fondazione, sia per il fondo di dotazione che per il fondo di gestione, sarà costituito con il patrimonio disponibile di B.U.P. S.r.l. alla data di trasformazione e le spese notarili e amministrative per condurre le operazioni necessarie saranno a carico della società.

Sotto il profilo patrimoniale, la trasformazione determina invece una svalutazione delle Immobilizzazioni finanziarie dello Stato Patrimoniale registrate alla voce di Conto Economico "*D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE 2) Svalutazioni*", per l'importo corrispondente alla quota detenuta in B.U.P. S.r.l. che confluirà nella Fondazione e non sarà più in alcun modo recuperabile;

L'ammontare della svalutazione sarà pari a 37.738,00 euro, corrispondenti al 29,03% del capitale sociale.

### **DECISIONI PRECEDENTI DI ALTRI ORGANI**

Nessuna

### **FIRMA DIRIGENTE/RESPONSABILE SETTORE**

IL DIRETTORE GENERALE

Dott. Marco Degli Esposti

LA DIRIGENTE AREA FINANZA E PARTECIPATE

Dott.ssa Elisabetta De Toma

LA RESPONSABILE SETTORE PARTECIPAZIONI D'ATENEO

Dott.ssa Arianna Sattin

Il **Consiglio di Amministrazione**, *in forma unanime*, in relazione alla partecipazione detenuta dall'Ateneo alla società "*Bononia University Press - B.U.P. S.r.l.*":

- **approva** la trasformazione eterogena della Società in Fondazione di partecipazione con modifica della denominazione in "*Fondazione Bologna University Press*";

- **approva** il testo dello Statuto della nuova "*Fondazione Bologna University Press*", come da allegato, conferendo mandato al Rettore o suo delegato ad approvare modifiche di carattere non sostanziale che si dovessero rendere necessarie in sede di costituzione della Fondazione;

- **approva** la nomina dei seguenti componenti del Consiglio di Amministrazione della futura Fondazione: Prof. Antonino Rotolo, Prof. Angelo Paletta e, relativamente al terzo componente, **incarica** il Magnifico Rettore di procedere alla nomina, previa valutazione delle esigenze di presidio istituzionale e di continuità e sviluppo delle iniziative editoriali avviate;

- **prende atto** della modifica della compagine dei consorziati nel Consorzio "*Alphabet*", conseguente alla trasformazione eterogena, per la sostituzione della Fondazione alla società;

- **approva** le conseguenti modifiche all'art. 5 dello Statuto del Consorzio "*Alphabet*".

Il **Consiglio di Amministrazione**, inoltre, in relazione alla trasformazione, **prende atto** che comporterà la svalutazione delle Immobilizzazioni finanziarie dello Stato Patrimoniale per l'importo corrispondente alla quota detenuta in B.U.P. S.r.l. che confluirà nella Fondazione e non sarà più in alcun modo recuperabile.

In relazione alle nomine, rammenta che i rappresentanti di Ateneo sono tenuti a relazionare al Rettore sulle attività e sui risultati degli enti,

hanno l'onere di segnalare tempestivamente ogni eventuale iniziativa di modifica allo statuto e devono comunicare agli uffici preposti dell'Area del Personale di Ateneo se l'incarico è svolto a titolo oneroso. Nel caso in cui siano chiamati a deliberare su contributi da versare a qualsiasi titolo agli enti, dovranno preventivamente ottenere l'approvazione dello stesso Consiglio di Amministrazione di Ateneo.

Il **Consiglio di Amministrazione**, infine, chiede di essere informato dagli uffici dell'esito dell'operazione, in particolare in relazione all'eventuale esercizio del diritto di recesso da parte degli attuali soci per conoscere la nuova compagine effettiva ed il conseguente ammontare del patrimonio della Fondazione.

#### **AREE/UFFICI INTERESSATI PER CONOSCENZA E/O COMPETENZA**

ARAG, SSRD, ARTEC, APOS

#### **ALLEGATI:**

- 1 - Statuto vigente di "*Bononia University Press B.U.P. S.r.l.*" - pp. 14 (parte meramente esplicativa)
- 2 - Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione sulla proposta di trasformazione eterogenea - pag. 2 (parte integrante del deliberato)
- 3 - Statuto della "*Fondazione Bologna University Press*" - pp. 16 (parte integrante del deliberato)
- 4 - Statuto Consorzio *Alphabet* - pp. 7 (parte meramente esplicativa)
- 5 - Dibattito - pp. 2.